

Annuario **di SoloVela**

ANNO IX N. 81 - GENNAIO 2009
*POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/03
(CONV. L. 46/04) ART. 1 COMMA 1, DCB MILANO* - MENSILE



Listino 2009

**Tutti i prezzi
dei modelli
in produzione**

Anteprime

**Ecco gli scafi
del prossimo
anno**

Barche

**Un anno
di prove in mare
raccolte per voi**



First 40 Finalmente in acqua

Lo studio Farr firma di nuovo un modello della linea veloce Bénéteau. Grandi le aspettative del colosso francese per questa novità

di Antonio Iaria

C'era grande attesa per la presentazione al pubblico e agli addetti ai lavori dell'ultima creatura di Bénéteau. Sin dalle prove in mare del nuovo First 45, svoltesi ai primi di aprile era stato anticipato da Eric Ingouf, il project manager della linea First, che un nuovo progetto dello studio Farr per un 40 piedi era in fase avanzata di realizzazione. Eppure non è stato possibile avere ulteriori notizie fino alla successiva estate, segno della grande attenzione, ma anche delle grandi aspettative, che la casa francese ripone su questa imbarcazione.

La prova del nove per le linee veloci di ogni cantiere sono i campi di regata, e il nuovo 40 piedi dovrà sostenere il confronto non solo con gli attuali agguerriti concorrenti, ma anche con il suo predecessore, il 40.7, che proprio sui campi di regata ha saputo conquistare il suo spazio e che non ha disatteso le aspettative di mercato con la vendita di oltre 800 esemplari. Spiegato dunque il motivo di tanta riservatezza, bisogna dire che le prime immagini in navigazione del nuovo gioiello Bénéteau lasciano presagire un largo gradimento di pubblico.

COSTRUZIONE

Lo scafo è realizzato per infusione utilizzando tessuto di vetro e resina poliesteri. La logica degli sforzi in gioco, e della corretta distribuzione dei pesi, fanno sì che l'opera viva sia una struttura monolitica, mentre il resto dello scafo sia realizzato in

sandwich. La coperta, secondo i più recenti dettami progettuali, è un sandwich di vetroresina e balsa (in questo caso) realizzato per iniezione, tecnica che consente un importante risparmio di resina, e conseguentemente di peso in alto, rispetto a modalità più tradizionali. Questo a parità di rendimento meccanico. In questo settore, parti monolitiche sono dedicate alle sole zone di maggior sforzo, quali le sedi dei winch, delle galloccie ecc. Internamente un controstampo strutturale realizzato con tessuti unidirezionali viene incollato allo scafo, con l'aggiunta di punti di rinforzo sulle linee di maggiore sollecitazione. La giunzione coperta-scafo è eseguita avvitando e incollando al contempo tutta la zona che risulta poi cinta da un pavesse in legno massello. Le due possibili chiglie previste sono rese solidali allo scafo grazie a bulloni e contropiastra inox. Quella standard è a bulbo, in ghisa. Quella optional, più profonda e performante, è a T ed è costruita in ghisa e piombo. Lo scafo è progettato per raggiungere la massima lunghezza al galleggiamento in condizioni dinamiche.

COPERTA E ATTREZZATURA

La coperta del First 40 è un bell'esempio di razionalità applicata alla vela. Il fatto che si usi poi la barca per una traversata con la famiglia, o per cimentarsi in equipaggio tra le boe, rimane un dettaglio. In ogni caso, tutto è funzionale alla condotta a vela. Il vano zattera sul fondo del pozzetto e dietro il timone colloca finalmente questo elemento di sicurezza in un



IL PROFILO

Lunghezza f.t.	m. 12,58
Lunghezza gall.	m. 10,67
Larghezza	m. 3,89
Pescaggio	m. 1,95/2,45
Dislocamento	kg. 7.536/7.210
Zavorra	kg. 3.342/2.998
Sup. velica (r+g)	mq. 98
Cabine	3
Bagni	1
Riserva acqua	l. 200
Riserva carburante	l. 130
Motore	Yanmar Diesel 40 cv
Categoria CE	A
Progetto	Farr Yacht Design
Cantiere	Beneteau
Prezzo (Iva escl.)	€ 131.900
Contatti	www.beneteau.com



Il First 40 in navigazione. La barca raggiunge la massima lunghezza in condizioni dinamiche e va tenuta leggermente sbandata anche alle portanti

uogo dedicato e immediatamente accessibile. Soprattutto, è lì dove serve e non in un profondo gavone. Lo specchio di poppa è delimitato da una barra amovibile non strutturale. Elemento questo che contiene perfettamente il lato poppiere del pozzetto (autosvuotante) nelle normali navigazioni, ma che può essere tolto in regata per alleggerimento e per rendere appieno quell'aspetto corsaiolo che il First indubbiamente ha.

La ruota del timone ha un diametro di 160 centimetri. Con un braccio di leva così ampio, e grazie al profondo timone (sospeso con cuscinetti autoallineanti e asse composito in fibra di vetro e resina), la barca è estremamente reattiva ai cambi di direzione. Si può timonare comodamente seduti aiutati dai pignapi piedi ben sistemati in coperta.

A pruvia del timone c'è l'altra novità in grado di cambiare aspetto alla barca: i due gavoni che normalmente costituiscono anche le sedute di pozzetto sono amovibili. Non è solo un vezzo estetico, è una soluzione tecnica eccellente per regalare a un'equipaggio da regata lo spazio necessario alle manovre in pozzetto. E alleggerisce. La scotta randa è organizzata alla telesca ed è servita dai verricelli più prossimi al timone. In questo modo il randista ha il pieno controllo anche del trasto che è posizionato in basso immediatamente a pruvia del timone stesso, e ha ampiezza pari a quella del pozzetto. L'attrezzatura di coperta è Harken e i winch in alluminio sono sei, nella disposizione classica e con due misure: 44,2 per quelli di manovra (con l'utile rinvio per le drizze che possono essere lavorate

a seconda delle necessità a destra o sinistra) e 48,2 per gli altri. Completamente a vista i rinvii delle manovre provenienti dall'albero. La decisione di non utilizzare un carterino è probabilmente dovuta alla necessità, in regata, di intervenire rapidamente su qualsiasi problema.

La bassa tuga raccorda perfettamente il pozzetto alla zona prodiera che risulta sgombra e fruibile, soprattutto nelle concitate fasi intorno alle boe.

ALBERO E PIANO VELICO

Il First 40 è una barca realmente modulabile. Offre cioè in fase di allestimento la possibilità di scegliere l'organizzazione più adatta al tipo di navigazione che si intende privilegiare. L'albero, passante e poggiato in chiglia, è proposto in tre versioni: in quella standard e nelle due "regata". La versione standard ha due ordini di crocette, è più "bassa" e sostiene una randa di 46 metri quadri insieme a un genoa al 135% di 52 metri quadri. Se associata alla chiglia standard, la barca contiene il pescaggio a un metro e novantacinque con un peso in zavorra di 3.342 chili. Mantenendo al loro posto le parti amovibili si avrà una barca da crociera veloce, reattiva, ma anche fruibile, comoda ed elegante. Il discorso cambia sensibilmente con gli alle- ➤➤



o cosa appare discesi i
chi gradini dal pozzetto.
basso, la stessa zona
ta dalla cucina



INTERNI

Nauta design consolida la propria collaborazione con il cantiere transalpino. Lo stile degli interni è analogo alle due precedenti novità della linea, il First 50 e il 45. Gli elementi di arredo spaziano dal legno chiaro del mobilio, all'acciaio inox, e alla pelle che ricopre alcuni particolari. Il risultato, grazie all'abbondanza di aperture alla luce esterna, è un ambiente elegante, arioso e accogliente, per quanto le altezze interne non siano ai vertici di categoria. La disposizione degli interni è classica. A poppa le due matrimoniali, con armadio e un piccolo piano di calpestio. Il quadrato ospita la cucina sul lato sinistro, e il carteggio a destra, appena superati i tre eleganti gradini sospesi di discesa. Due divani contrapposti (ad avvolgere il tavolo apribile) e trasformabili in cuccette, completano questo settore. Nella zona di prua trovano posto il bagno e la cuccetta armatoriale. Per quanto sia una soluzione attualmente adottata da molti studi di progettazione, quella cioè di posizionare il bagno in questa zona con il doppio accesso dal quadrato e dalla cabina dell'armatore, questa è l'unica scelta opinabile (per la scomodità di utilizzo in navigazione) su un insieme che ha davvero poche sbavature.



stimenti da regata. I due alberi possibili sono: in alluminio a tre ordini di crocette, o in carbonio a due e con il boma dello stesso materiale. L'altezza massima sale a 18 metri. La randa in questo caso sviluppa una superficie di 50 metri quadri, mentre il genoa è ottimizzato per il regolamento IRC ed è un 106% di 40,5 metri quadri. La chiglia "regata" a T porta il pescaggio a 2,45 metri, ma riduce il peso "trascinato" a 2.998 chili. Lasciando in garage le parti amovibili si avrà una barca capace di angoli al vento notevoli e con l'anima da autentica racer. Lo spinnaker nella versione regata ha una superficie di 132 metri quadri, che scende a 128 in quella standard. Le possibili regolazioni alla forma del piano velico sono complete. Il paterazzo può montare un martinetto idraulico, mentre il vang rigido ha il paranco esterno.



A lato e in basso, alcuni particolari degli interni. Il legno chiaro e i numerosi punti luce verso l'esterno danno la sensazione di spazi più ampi del reale



MOTORE E IMPIANTI

Per la propulsione è previsto un motore Yanmar da 40 cavalli, con trasmissione sail drive ed elica con due pale abbattibili. Il comparto che lo ospita è ricoperto di schiuma per un efficiente isolamento acustico e termico. Ovvie, e presenti, tutte le soluzioni in termini di ventilazione forzata e sicurezza dettate dalla normativa. Il serbatoio del carburante (138 litri) è posizionato in basso tra le cabine poppiere, mentre i due serbatoi dedicati all'acqua (2x100 litri) sono bassi sotto le sedute in quadrato, a dimostrazione della ricerca costante del migliore assetto. Di serie il serbatoio per le acque nere. I circuiti del gas e l'insieme dell'impianto elettrico sono realizzati secondo i migliori standard. Opzionale una seconda batteria servizi. ■

LEASING

Prezzo dell'imbarcazione € 131.900 Iva esclusa

OMPS
LEASING & FACTORING

Proposta 1

n° canoni	59
anticipo 30% Iva incl.	€43.527
importo per canone	€2.005
riscatto finale	€1.583
spesa accensione pratica	€360

Proposta 2

n° canoni	83
anticipo 30% Iva incl.	€43.527
importo per canone	€1.519
riscatto finale	€1.583
spesa accensione pratica	€360

ASSICURAZIONE

Rc
€73,48

Casco
€1.028,11

Franchigia
€775,00

Aurora
ASSICURAZIONI

TABELLA COMPARATIVA

				
Modello	First 40	Grand Soleil 40	X-40	Dehler 39 SQ
Cantiere	Bénéteau	C. Del Pardo	X-Yachts	Dehler
L.f.t. m.	12,58	12,29	12,19	11,99
Baglio massimo m.	3,89	3,80	3,80	3,85
Dislocamento kg.	7.536	6.800	7.450	7.600
Cabine	3	3	2	2
Bagni	1	1/2	1	1
Prezzo (IVA esclusa)	€ 131.900	€ 189.900	€ n.d.	€ 185.000

CONTATTI

Bénéteau Italia srl

Via Puccini 15

43100 Parma

tel. 0521 243200

fax 0521 243220

www.beneteauitalia.it

info@beneteauitalia.it